



Comune di **FICULLE**

Provincia di **TERNI**

## Deliberazione del Consiglio Comunale

☐ Copia

<b>N. 24</b> <b>Data 10/04/2017</b>	<b>OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati</b>
--	---

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **DIECI** del mese **APRILE** alle ore 18,05 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>MARAVALLE Gian Luigi</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>DINI Filippo</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BARBINI Francesca</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>MECHELLI Juri</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BOCCHIOLA Fabiano Carlo</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>GRAZIANI Dalila</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>BASILI Andrea</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>GRAZIANI Immacolata</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>LANZI Paola</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>FULCERI Daniele</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>URBANI Sandro</b>	<b>ASSENTE</b>		

Assegnati n. 11      Presenti n. 7  
In carica n. 11      Assenti n. 4

I consiglieri non presenti risultano assenti giustificati.

Risulta/no, in qualità di assessore non facente parte del Consiglio, il/i Sigg.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor **Gian Luigi Maravalle** nella sua qualità di **Sindaco** e partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e curando la verbalizzazione della seduta il **Segretario Comunale – Dott.ssa Maria Pia Sommovigo**

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Signori: ; ;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere **favorevole**,

**x** il responsabile della Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art.49, c.1, T.U. n. 267/2000),

e per quanto riguarda la regolarità tecnica:

**x** il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1, T.U. n. 267/2000);

il segretario comunale (art. 49, c.2 e art. 97, c. 4b, T.U. n. 267/2000);

Viste in proposito le sottoscrizioni del proprio parere favorevole apposte dai singoli responsabili:

Il responsabile della ragioneria      Il responsabile del servizio interessato  
F.to Rag.America Muzi      Rag.America Muzi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco che espone l'argomento e contesta quanto ha evidenziato la minoranza circa la documentazione messa a disposizione perché qualsiasi persona di buona volontà e interessata a Ficulle avrebbe studiato la documentazione e avrebbe avuto modo di avere nozioni di quanto l'Amministrazione sta facendo; il Sindaco precisa che si prende atto di ciò e si va avanti con il programma e con determinazione nei confronti di una minoranza che, eccetto formalismi, non ha nulla da dichiarare se non abbandonare la seduta consiliare. Il Sindaco illustra la programmazione degli investimenti riportandosi all'elenco di cui alla Delibera e riservandosi ulteriori precisazioni sugli stessi.

La Responsabile del servizio Finanziario, presente in aula, chiede di poter intervenire e fornisce chiarimenti in merito alla documentazione messa a disposizione dei capigruppo. Interviene il Sindaco esponendo che da uomo di sinistra difende i lavoratori a oltranza, oltre scelte vergognose. Il Sindaco conclude il suo intervento ribadendo che difende e difenderà l'operato dei dipendenti comunali che godono della sua fiducia.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Richiamato il DL del 30/12/2016, n. 244, convertito in Legge 27/02/2017, n. 19, con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine di cui all'art.151, comma 1, del T.U. 18/08/2000, n. 267 per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;

il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento

all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; □

applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011

adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato,

□ fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2018;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di

Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 in data 10/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota integrativa del DUP 2017-2018-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la propria deliberazione n. \_\_\_ in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2018-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 27 in data 10/03/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto (allegato C);

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato I);

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegati E-F-G);

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato H);

g) la nota integrativa al bilancio (allegato D);

h) la relazione dell'organo di revisione dei conti (allegato L);

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;

la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 31/03/2017, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 31/03/2017, relativa alla conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU), TASI, Addizionale comunale IRPEF, per l'esercizio di competenza;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 31/03/2017, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 10/03/2017, relativa all'approvazione dei tributi locali e servizi a domanda individuale, per l'esercizio di competenza;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 10/03/2017, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata all'ultimo rendiconto redatto relativo all'esercizio 2015;

il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2017, di rispettare:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)

non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;

sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera N);

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

del responsabile del servizio finanziario, allegato M), in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con Votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e al quale sono allegati:
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato C);
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato I);
    - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegati E-F-G);
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato H);
    - g) la nota integrativa al bilancio (allegato D);
    - h) la relazione dell'organo di revisione dei conti (allegato L);
  2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2018-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere H - N);
  3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2018-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
  4. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
  5. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- Successivamente, con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante la scadenza di legge.

Al termine della trattazione del punto 7 dell'odg il Segretario comunale rappresenta l'iter seguito circa la documentazione messa a disposizione dei Capigruppo e la convocazione del Consiglio Comunale.

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to M.P. Sommovigo

IL SINDACO  
F.to G.L. Maravalle

---

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio di questo Comune in data 21/04/2017 per rimanervi fino al giorno 05/05/2017 (art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Silvia Mazzucchi

---

---

### ATTESTATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio attesta:

**che la medesima è divenuta esecutiva il giorno 10/04/2017** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs n 267/2000) ;

Dalla Residenza Comunale, lì 10/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dott.ssa Maria Pia Sommovigo)

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

*Dalla Residenza comunale, lì*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dott.ssa Maria Pia Sommovigo)